leccoonline

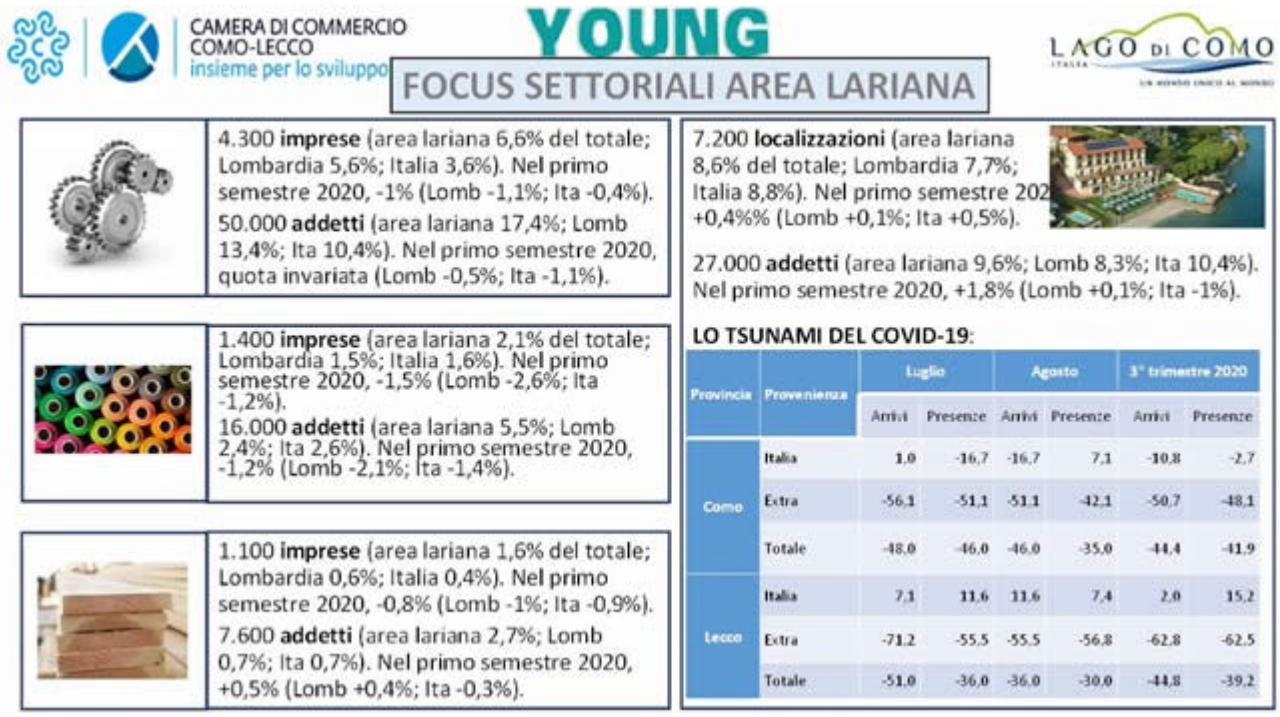
Leccoonline > Economia

Scritto Mercoledì 27 gennaio 2021 alle 18:13

Lavoro nel lecchese: 5mila posti previsti nel 1° trimeste. Il focus rivolto ai giovani

Lecco

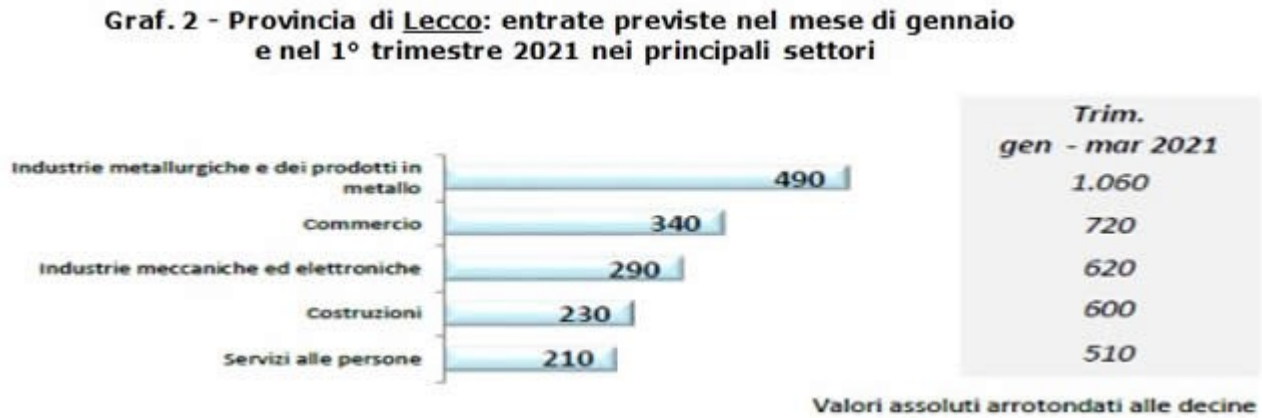
Ci sono segnali incoraggianti nelle **previsioni occupazionali delle imprese lariane**. Un tentativo di risalita di china dopo un 2020 da dimenticare. Nel primo trimestre 2021 **le imprese della provincia di Lecco contano di effettuare 5.260 nuovi ingressi, contro i 3.600 dell'ultimo periodo del 2020**. Su entrambi i territori di Como-Lecco se ne prospettano complessivamente 15.250. Dati, tuttavia, meno lusinghieri se raffrontati con lo stesso periodo dello scorso anno, quando però la parola Covid-19 non aveva ancora fatto tremare le vene e i polsi. Un calo di 670 posti per Lecco, corrispondente al -11,3%. La voglia di ricominciare delle aziende lariane si legge nel dato sulla ricerca di personale che sale dal 18,4% al 20,5%, nell'arco dell'ultimo trimestre 2020 e del primo del 2021. In particolare si va dal 17,4% al 18,7% per le lecchesi.



Provincia	Provenienza	Luglio		Agosto		3° trimestre 2020	
		Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Como	Italia	1,0	-16,7	-16,7	7,1	-10,8	-2,7
	Extra	-56,1	-51,1	-51,1	-42,1	-50,7	-48,1
	Totale	-48,0	-46,0	-46,0	-35,0	-44,4	-41,9
Lecco	Italia	7,1	11,6	11,6	7,4	2,0	15,2
	Extra	-71,2	-55,5	-55,5	-56,8	-62,8	-62,5
	Totale	-51,0	-36,0	-36,0	-30,0	-44,8	-39,2

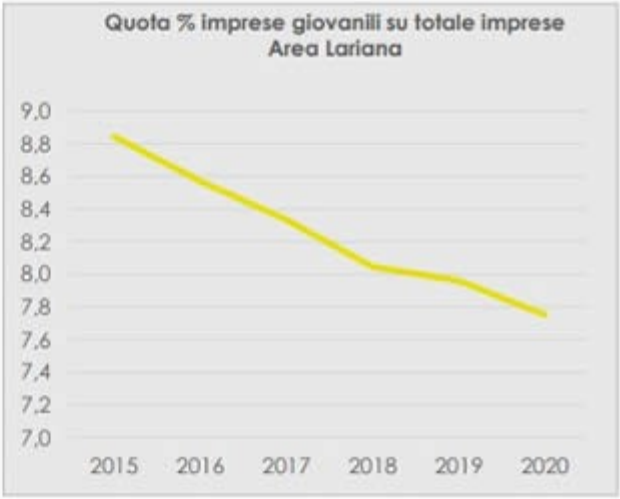
È quanto emerge dallo **studio diffuso quest'oggi dalla Camera di Commercio Como-Lecco, alla luce dell'indagine Excelsior, coordinata a livello nazionale da Unioncamere, in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**. Dal campo di indagine sono escluse le imprese senza dipendenti, quelle dell'agricoltura e quelle della pubblica amministrazione. Il materiale è stato illustrato all'incontro "Scuola e lavoro: dalla formazione alla professione, rivolto agli studenti del territorio. "Vogliamo condividere conoscenze utili per darvi un quadro d'insieme – ha dichiarato Carlo Guidotti, responsabile dell'Ufficio Studi e Statistica Camerale – e mettervi in condizione di approfondire autonomamente i temi".

Carlo Guidotti



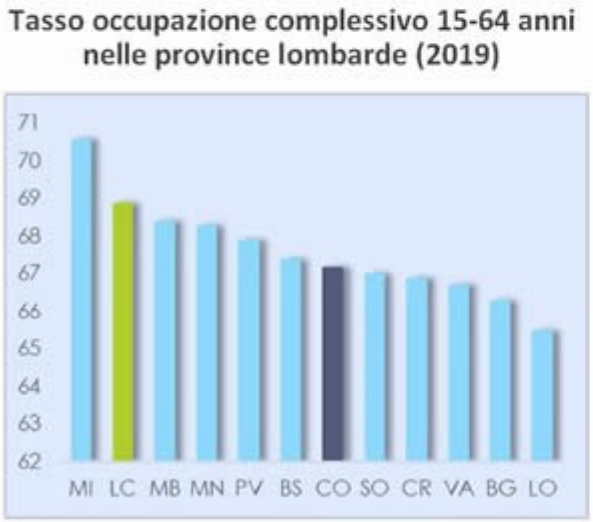
Tra gli obiettivi principali della ricerca, fornire informazioni tempestive sui fabbisogni professionali delle imprese, a cadenza mensile, utile nell'ottica delle politiche attive del lavoro e dell'orientamento. Lo studio mira a dare profondità prospettica per supportare strategie di medio-lungo termine.

Nel trimestre in corso, il 44,1% delle entrate previste dalle imprese lariane si concentra nel comparto industriale. Si spiega con 6.720 nuovi contratti, di cui 1.640 riguardano il settore delle costruzioni. L'intero comparto mostra nel Lecchese un notevole incremento delle assunzioni, pari all'85,3% rispetto ai tre mesi precedenti (Como +70,6%), ma un calo del -11,7% nei confronti dello stesso periodo del 2020 (Como -0,3%).



Meno brillanti le attese per il terziario. Questo settore mostra un incremento delle assunzioni del 18,1% a Lecco e del 24,7% a Como. Ma rispetto alle previsioni che si erano fatte del primo trimestre 2020 si registra una flessione del 10,8% per il Lecchese e di ben il 27,8% per il Comasco.
Nel mese di gennaio 2021, la quota di assunzioni programmate con contratto a tempo indeterminato risulta in crescita del 10% a Lecco rispetto al dato di ottobre (dal 32 al 42%). Resta inferiore alla media regionale (44%), ma superiore a quella nazionale (38,6%). Così facendo, il Lecchese si posiziona al terzo posto nella graduatoria regionale, dietro a Milano e Bergamo. A ottobre Lecco occupava la seconda posizione. Scende decisamente la quota provinciale dei contratti di apprendistato dal 10% di ottobre al 6%. Scendono anche in percentuale i contratti a tempo determinato dal 55% al 52%.

CAMERA DI COMMERCIO COMO-LECCO insieme per lo sviluppo
YOUNG orienta il tuo futuro
LAGO DI COMO



“La prima parola che viene in mente pensando al Covid è crisi occupazionale. Un’altra parola, che non riguarda solo il Covid, è automazione, cioè l’uso più massiccio delle tecnologie. Non è che uno è conseguenza dell’altro. Bisognerà trovare più spazio per competenze che sono appannaggio solo dell’essere umano – ha asserito Andrea Gianni, ricercatore di PTSCLAS, alla platea virtuale – Non significa una riduzione dei posti di lavoro, ma vuol dire opportunità, sprone. Non possiamo più aspettare, questo è il momento. L’azione di implementare e progettare una nuova vision nel mondo del lavoro deve essere istantanea”. Il ricercatore ha poi osservato che per il prossimo futuro molto dipenderà da come andranno

ripartite le risorse del Recovery Plan.

CAMERA DI COMMERCIO COMO-LECCO insieme per lo sviluppo

YOUNG orienta il tuo futuro

LAGO DI COMO

Le imprese alla ricerca di giovani

ENTRATE PREVISTE PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA NEL SISTEMA ECONOMICO PRIVATO (VALORI %) – GEN-OTT 2020

	COMO	LECCO
Industria	23,9	39,6
Costruzioni	6,6	6,8
Commercio	12,5	11,7
Turismo e ristorazione	15,8	12,2
Servizi alle imprese	18,3	14,1
Servizi alle persone	22,9	15,6
TOTALE	100.0	100.0

27

Dalle analisi degli studiosi è emerso che le aziende punteranno sempre più su personale qualificato e competente. Fondamentale sarà il percorso scolastico ma anche quello di aggiornamento dopo l'ingresso nel mondo del lavoro per i giovani. Le lauree di maggior tendenza dalle nostre parti si confermano Ingegneria ed Economia. Nel focus sulle nuove generazioni, positivo è l'andamento degli avviamenti di persone con età compresa tra 15 e 24 anni nell'area lariana aumentati del 40% tra il 2014 e il 2019, senza rilevanti differenze tra le due province. Si contrappone, tuttavia, la costante riduzione delle imprese giovanili, quelle in cui il controllo è detenuto in prevalenza da persone di età inferiore ai 35 anni, sul totale delle imprese registrate. Inoltre il tasso di disoccupazione giovanile registrato nel 2019 - sia a Como che a Lecco - è ancora piuttosto elevato nel contesto europeo e rispetto ad alcune province lombarde, pur se decisamente inferiore a quello medio italiano.

Interessante per chi si affaccia al mondo del lavoro quali sono stati i settori maggiormente richiesti nel Lecchese, secondo le previsioni per gennaio-ottobre 2020. Primeggia a quasi il 40% l'industria, seguita al 15% dai servizi alle persone, le costruzioni appena il 7%. Le cinque professioni più difficili da reperire sono gli addetti all'accoglienza e assistenza alla clientela; gli specialisti in informatica, fisica e chimica; i tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione; i conduttori di mezzi di trasporto; i tecnici delle vendite, esperti in marketing e nella distribuzione commerciale.

Per scaricare le previsioni occupazionali delle imprese lariane nel 2020, CLICCA QUI.

Per scaricare le previsioni occupazionali delle imprese lariane nel 1° trimestre 2021, CLICCA QUI.

Per scaricare il report, CLICCA QUI.

M.P.

© www.leccoonline.com - Il primo network di informazione online della provincia di Lecco

Print PDF